

Arrenize 18 | 2 | 75

PROGRAMMATI DAL TEATRO STABILE

Spettacoli per i giovani

Sette appuntamenti al «Gobetti»

Il teatro stabile di Torino offre anche quest'anno, soprattutto ai giovani, una rassegna di primavera al teatro Gobetti, articolata in sette spettacoli; quattro di essi sono prodotti da cooperative, due da compagnie sociali autogestite e uno dallo Stabile di Trieste. Il programma, dice un comunicato, viene proposto «a un pubblico interessato a spettacoli che evadano dalla mera routine e che costituiscano ogni volta delle affascinanti e imprevedibili avventure culturali». Tutti gli spettacoli sono offerti con uno speciale abbonamento che, come era già avvenuto lo scorso anno, comporta il fissare in anticipo il giorno della settimana (dal martedì alla domenica) in cui si desidera venire a teatro e il numero della poltrona che l'abbonato si vedrà regolarmente riservare.

Dall'11 al 16 marzo la cooperativa Franco Parenti di Milano con Franco Parenti e Luisa Rossi darà «Macbetto» di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, scene di Gian Maurizio Fercioni. Dal 18 al 23 marzo, il «Tieste» di Seneca con intermezzi. Compagnia sociale «Gli oziosi» di Roma con Virginio Gazzolo, Angela Cardile e Gino Iavagetto. Regia di Virginio Gazzolo, scena di Franco Nonnis. Dal 25 al 30 marzo: «Il figlio di Pulcinella» di Eduardo De Filippo. Compagnia del collettivo di Parma con Gigi Dal'Aglio e Walter Le Moli. Regia di Bogdan Jerkovic. Dal 1.º al 6 aprile: «Renzo e Anna» di Franz Xavier Kroetz. Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con Orazio Bobbio e Ariella Reggio. Regia di Furio Bordon, scene di Sergio D'Osimo.

Dall'8 al 13 aprile: «Principessa Brambilla» dal racconto di E.T.A. Hoffman. Compagnia «La fabbrica dell'attore» di Roma, con Manuela Kustermann, regia di Giancarlo Nan-

ni. Dal 15 al 20 aprile: «Morti senza tomba» di Jean Paul Sartre. Cooperativa Teatro Uomo di Milano. Regia di Lamberto Puggelli.

Dal 22 al 27 aprile: «Il perdono reale» di John Arden e Margareta D'Arco. Teatro Aperto di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga, scene di Gianfranco Padovani, musiche di Dorian Saracino.

Ieri mattina il presidente dello Stabile di Torino, on. Rolando Picchioni, e il direttore artistico Aldo Trionfo hanno illustrato alla stampa questo programma di primavera, che costituisce un panorama estremamente vario delle ricerche nelle quali è impegnato il teatro italiano.